Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Materiali

Quizvds.it

NOME ALLIEVO:	DATA E ORA:

01. Che cosa s’intende per fronte occluso?

a) Una perturbazione complessa formata dall’insieme di un fronte freddo che ha raggiunto un fronte caldo e che da luogo a tutti i fenomeni meteorologici caratteristici di entrambi i fronti.

b) Una perturbazione a carattere freddo che in effetti dà luogo anche a tutti i fenomeni meteorologici tipici di quelle a carattere caldo.

c) Una perturbazione a carattere caldo che in effetti dà luogo anche a tutti i fenomeni meteorologici tipici di quelle a carattere freddo.

02. Se in corrispondenza di qualche elemento costituente il corredo di tiranteria o bulloneria del deltaplano si riscontra presenza di ruggine:

a) è necessario prima di volare rimuoverla prontamente usando appositi prodotti antiruggine sul particolare interessato.

b) è possibile comunque intraprendere il volo purché si sia accertata l’integrità del particolare interessato.

c) è indispensabile sostituire il particolare in questione con altro idoneo di identiche caratteristiche, prima di intraprendere qualsiasi tipo di volo.

03. Quali elementi, tra i seguenti, contribuiscono a provocare il tumbling del deltaplano?

a) Un angolo d’incidenza troppo elevato associato a condizioni di turbolenza.

b) Una velocità troppo elevata in condizioni di forte turbolenza.

c) Virate in condizioni di ascendenza.

04. Quali sono gli effetti dell’ipossia?

a) Diminuzione dell’efficienza mentale, nausea, euforia, aumento del ritmo di ventilazione polmonare.

b) Vasodilatazione periferica, secchezza delle fauci, rigidità muscolare, diminuzione del ritmo di ventilazione polmonare.

c) Diminuzione della pressione arteriosa, ischemia periferica, paralisi dei centri respiratori.

05. Come varia la pressione parziale dell’ossigeno a livello polmonare, al variare dell’altitudine?

a) Diminuisce all’aumentare dell’altitudine.

b) Diminuisce all’aumentare dell’altitudine, ma non scende mai sotto valori di guardia.

c) Aumenta all’aumentare dell’altitudine.

06. La velocità di cui è dotata un'ala e le forze a essa applicate quando vola sono:

a) Grandezze fisiche rappresentabili con vettori (con direzione, verso, intensità e punto d’applicazione definiti) che si possono comporre o scomporre tra loro.

b) Grandezze fisiche che non si possono rappresentare graficamente ma che possono sommarsi e sottrarsi geometricamente.

c) Grandezze numeriche semplici con le quali è quindi possibile effettuare qualsiasi operazione.

07. Come si deve intervenire in caso di forma lieve di fuoriuscita di sangue dal naso (epistassi)?

a) Far reclinar la testa in avanti favorendo il drenaggio di sangue e muco.

b) Far soffiare forte il naso.

c) Far tenere le narici serrate con le dita.

08. La quota della tropopausa, intesa come limite superiore della troposfera:

a) è ben determinata, non è variabile e il suo valore è di 12 km.

b) è variabile in funzione delle stagioni e della latitudine, il suo valore oscilla mediamente tra 8 km in corrispondenza dei poli e 16 km in corrispondenza dell’equatore.

c) è variabile solo in funzione della latitudine, il suo valore è 8 km ai poli e 16 km all’equatore.

09. I cordini del parapendio devono essere di materiale:

a) Più elastico possibile.

b) Più anelastico e resistente possibile.

c) Più resistente possibile indipendentemente dall’elasticità.

10. Come è necessario verificare nel miglior modo l’avvenuto corretto aggancio del pilota al deltaplano?

a) Facendo sorreggere la chiglia del deltaplano da un assistente, disponendosi in posizione orizzontale di volo sospesi all’aggancio, verificando oltre all’aggancio stesso la posizione del corpo rispetto alla barra.

b) Agganciando il moschettone e verificando attentamente con un controllo visivo che l’aggancio stesso sia correttamente avvenuto.

c) Facendo verificare dall’assistente che l’aggancio sia stato correttamente effettuato.

Visita il sito e scarica le App per iPhone, iPad e Android! Quizvds.it

11. Se, salendo in quota, si rileva la temperatura dell’aria ogni 100 m e si riportano i suoi valori su un grafico, si costruisce:

a) La curva o diagramma di stato dell’atmosfera di quella località a quell’ora.

b) L’adiabatica secca dell’atmosfera di quella località a quell’ora.

c) L’isoterma di quella località a quell’ora.

12. Rispetto al suolo non avanziamo. Siamo alla presenza di un vento meteorologico contrario la cui velocità è pari alla nostra velocità all’aria. Se di colpo il vento cessasse l’ala:

a) Risulterebbe, anche se per un tempo brevissimo, senz’altro investita da un vento relativo nullo.

b) Continuerebbe a volare alla velocità all’aria che aveva prima.

c) Non avrebbe comunque problemi di natura aerodinamica.

13. È possibile volare con deltaplano o parapendio all’interno di un CTR?

a) Normalmente si.

b) Sì, nei giorni festivi.

c) No, salvo autorizzazione.

14. Il cordino di un parapendio è rimasto impigliato ed il kevlar che ne costituisce l’anima è ora privo di rivestimento, ma integro:

a) Provvisoriamente lo accorciamo annodandolo per evitare che la parte scoperta sia soggetta a trazione.

b) Provvisoriamente lo rivestiamo con nastro isolante onde evitare di esporre alla luce il tratto di kevlar scoperto.

c) Provvisoriamente aggiungiamo con opportuni nodi un altro pezzo di cordino al tratto scoperto per creare un rinforzo.

15. Come comportarsi alla presenza di un infortunato di cui si sospettano lesioni interne di entità sconosciuta?

a) Ispezionarlo attentamente, interrogandolo sulle parti dolenti e facendolo muovere se può, indi chiamare i mezzi di soccorso.

b) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.).

c) Cercare di metterlo in piedi, se la cosa risulta impossibile e se l’infortunato si lamenta chiamare idonei mezzi di soccorso.

16. Il Certificato Medico ha normalmente validità di

a) 18 mesi.

b) 24 mesi.

c) 36 mesi.

17. Quale altezza minima si deve mantenere nella pratica del VDS/VL?

a) 500 piedi dal punto più elevato nel raggio di 3 km nei giorni feriali e 1000 piedi nei giorni festivi.

b) Non vi è un’altezza minima, perché è comunque vietato il sorvolo dei centri abitati con deltaplano e parapendio.

c) Quella che consente, in caso d’emergenza, un atterraggio che non comporti pericolo per beni e persone al suolo.

18. La portanza e la resistenza dipendono anche dalla densità dell'aria?

a) Sì.

b) No.

c) Non sempre.

19. Deltaplano e parapendio come sono classificati?

a) Sono alianti.

b) Sono apparecchi per il volo da diporto e sportivo.

c) Sono aerostati.

20. Che cosa è l’ipossia?

a) È lo stato in cui l’organismo viene a trovarsi a causa dell’insufficiente pressione sanguigna dovuta alla quota.

b) È lo stato in cui l’organismo viene a trovarsi a causa dell’insufficiente temperatura corporea dovuta alla quota.

c) È lo stato in cui l’organismo viene a trovarsi a causa dell’insufficiente pressione dell’ossigeno a livello degli alveoli polmonari dovuta alla quota.

21. Il mancato o non corretto aggancio del pilota al deltaplano comporta:

a) Gravissime conseguenze sempre.

b) La necessità di atterrare al più presto.

c) La necessità di ridurre le manovre allo stretto indispensabile per non precipitare.

22. Durante il volo il corpo umano è sottoposto a vari tipi di accelerazione. Quali sono meglio sopportate tra quelle positive (testa-piedi) e quelle negative (piedi-testa)?

a) Entrambe in uguale misura.

b) Quelle negative.

c) Quelle positive.

23. È possibile affermare che il Nord geografico coincide con il Nord magnetico?

a) Sì.

b) Dipende dalle stagioni dell’anno.

c) No.

24. Quale comportamento è auspicabile appena effettuato un soccorso d’emergenza?

a) Si trasporta il ferito all’ospedale con qualsiasi mezzo disponibile seguendolo da vicino.

b) Far trasportare all’ospedale con mezzo idoneo ed abilitato l’infortunato prendendosi cura dei suoi effetti personali ed avvisando al più presto i suoi parenti più prossimi.

c) Una volta chiamate si attende che giungano le autorità di polizia e si lascia a esse ogni incombenza.

25. Che cosa s’intende per fattore di carico?

a) Un fattore numerico capace di indicare quante volte il peso del sistema ala-pilota varia per effetto dell'accelerazione centrifuga in virata o di altre accelerazioni positive o negative durante le manovre.

b) Un fattore numerico capace di indicare di quante volte aumenta la resistenza aerodinamica in virata per effetto della forza centrifuga.

c) Un fattore numerico caratteristico di un tipo di deltaplano o parapendio collegato alla robustezza delle sue strutture verificata in tutti i tipi di manovra in volo.

26. Che cos’è l’altimetro?

a) È lo strumento che misura sempre la distanza di un apparecchio dal suolo.

b) È lo strumento che misura la velocità verticale di un apparecchio.

c) È lo strumento che misura l’altitudine di un apparecchio rispetto ad un punto noto come, ad esempio, il livello del mare.

27. Supponendo di essere in presenza di aria umida ed instabile associata a condizioni di forte riscaldamento del terreno, vi è la possibilità che si creino:

a) Forti correnti ascensionali e nubi cumuliformi.

b) Forti correnti ascensionali ma non certo nubi cumuliformi.

c) Nebbia e nubi stratificate.

28. A seguito dell’intervento delle forze devianti, il vento nell’emisfero Nord circola attorno ad una zona od area di alta pressione in senso:

a) Antiorario se osservato dall’alto (es. da un satellite).

b) Orario se osservato dall’alto (es. da un satellite).

c) Orario se osservato dal basso.

29. In base alla classificazione convenzionale delle nubi, sono considerate nubi del livello medio:

a) Altostrati e Altocumuli.

b) Cumulonembi e Altostrati.

c) Altostrati, Altocumuli e Cirrocumuli.

30. Durante il volo, che cosa ci permette di misurare il GPS?

a) La velocità al suolo.

b) La velocità all'aria.

c) L'umidità relativa.

31. Dovendo riporre un parapendio si avrà cura di farlo:

a) Solo se la vela è asciutta ed in luogo secco, lontano da fonti di calore ed al riparo dalla luce solare.

b) Solo se la vela è asciutta, in ambiente moderatamente umido e caldo, al riparo dalla luce solare.

c) Anche se è un poco umido, purché in luogo caldo, lasciando il sacco contenitore aperto onde consentire all'umidità di evaporare.

32. Che cosa è l'atmosfera?

a) È la massa gassosa che sovrasta la superficie terrestre e la cui altezza è praticamente illimitata.

b) È la massa gassosa che sovrasta la superficie terrestre e la cui altezza è 12 km.

c) È la massa gassosa di altezza ben definita che sovrasta la superficie terrestre la cui parte inferiore si definisce troposfera.

33. Come s'interviene nel caso che una persona presenti un trauma all'addome?

a) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, mettendola in piedi per alleviarle il dolore.

b) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, evitando di muoverla e di comprimerle l'addome.

c) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, nel frattempo le si praticano massaggi all'addome.

34. Per umidità specifica s'intende:

a) La quantità in grammi di vapore acqueo contenuta in un metro cubo d'aria.

b) La quantità in volume di vapore acqueo contenuta in un metro cubo d'aria.

c) La quantità in grammi di vapore acqueo contenuta in un chilogrammo d'aria.

35. Decidiamo di sostituire i maillons dell'imbrago con moschettoni. Avremo cura di:

a) Verificare che questi ultimi siano omologati e provvisti di ghiera a vite o a scatto.

b) Verificare che questi ultimi siano montati correttamente.

c) Usare moschettoni di tipo leggero per non appesantire l'imbrago stesso.

36. Quando sussiste in volo il rischio che il pilota soffra di un oscuramento della vista a seguito di manovre che inducono forti accelerazioni?

a) Quando le accelerazioni indotte sono del tipo positivo (testa-piedi) e superano i 4 “G” per un tempo superiore a 4 secondi.

b) Quando comunque sono del tipo negativo (piedi-testa).

c) Quando si passa da accelerazioni positive ad accelerazioni negative senza soluzione di continuità in meno di 4 secondi.

37. Come funziona un variometro?

a) Misura la variazione istantanea della temperatura dell’aria a mezzo di un dispositivo elettronico.

b) Misura le variazioni anche minime di pressione atmosferica a mezzo di un barometro differenziale o di un sensore elettronico.

c) Misura le variazioni di pressione atmosferica a mezzo di un barometro a colonna.

38. Nella formula della portanza il fattore Cp detto coefficiente di portanza è:

a) Una forza perpendicolare alla traiettoria di volo o alla direzione del vento relativo.

b) Una velocità che dipende dall'incidenza del profilo.

c) Un fattore numerico che dipende dal disegno e dall'incidenza del profilo.

39. Lo spessore del profilo influisce normalmente sul valore della portanza e della resistenza che esso genera?

a) Sì, la portanza mediamente aumenta mentre la resistenza diminuisce con l'aumentare dello spessore.

b) Sì, portanza e resistenza aumentano a parità di altre condizioni con l'aumentare dello spessore.

c) Sì, la portanza diminuisce mentre la resistenza mediamente aumenta con l'aumentare dello spessore.

40. Ad altitudini elevate, nell'organismo umano può instaurarsi una condizione dovuta alla ridotta pressione parziale di ossigeno. Come si chiama?

a) Ipotermia.

b) Ipossia.

c) Ipotensione.

41. Le tabelle chiamate effemeridi, sulle quali si possono trovare tutti i dati concernenti le posizioni in cielo delle stelle e dei pianeti durante l'anno, possono essere utili a chi pratica il Volo Libero perché:

a) Può essere utile condurre una navigazione stellare in certe condizioni.

b) Può essere utile conoscere con esattezza l'altezza del sole sull'orizzonte a una certa ora e in un certo giorno dell'anno per stabilire la propria posizione.

c) è indispensabile sapere l'orario del sorgere e del tramontare del sole in ogni giorno dell'anno poiché il Volo Libero si può praticare solo da 30 minuti prima dell'alba a 30 minuti dopo il tramonto.

42. È vero che la certificazione europea del parapendio garantisce, entro certi limiti, un ottimo livello di sicurezza a patto che siano rispettati il rapporto tra esperienza del pilota e classe di appartenenza dell'ala volata, nonché tutte le norme relative al tipo ed alla regolazione della selletta riportate nella certificazione?

a) No, è un'affermazione poco attendibile.

b) Sì, ma è vero solo per ali standard.

c) Sì, è vero.

43. Che cosa si potrà verificare qualora si stacchino delle bolle termiche alla presenza di vento moderato che sospinge l'aria su per un pendio?

a) Che si generino correnti ascensionali di notevole intensità.

b) Che si generino solamente condizioni di forte turbolenza.

c) Che prevalgano comunque le condizioni di "dinamica" rispetto a quelle di "termica".

44. Che cosa è una ATZ?

a) Uno spazio aereo controllato situato intorno e sopra ad un aeroporto.

b) Un'area destinata all'attesa degli aeromobili civili e/o militari prima dell'atterraggio sull'aeroporto di destinazione.

c) Una zona aeroportuale di smistamento a terra del traffico di aeromobili civili e/o militari.

45. Come funziona un anemometro?

a) Misura la pressione statica di cui è dotato il vento relativo traducendola in indicazione di velocità.

b) Misura direttamente l'energia cinetica di cui è dotato il vento relativo traducendola in calore.

c) Misura la pressione dinamica di cui è dotato il vento relativo oppure la sua velocità mediante dispositivi meccanici (elichette intubate, etc.).

46. Come si deve intervenire alla presenza di una persona colpita da soffocamento?

a) Lasciare che l’infortunato riprenda a respirare dopo averlo adagiato supino.

b) Rimuovere le più evidenti cause di soffocamento, accertare che il soffocamento non sia dovuto all’ingestione di vomito e che la lingua non sia motivo d’impedimento alla ventilazione.

c) Tentare la respirazione artificiale prima di tutto, premendo sull’addome dell’infortunato in maniera decisa e ritmica.

47. È dimostrato che il wind shear è un fenomeno pericoloso per il volo in generale, ma in particolare per il Volo Libero. Che cosa s’intende per wind shear?

a) Solo un improvviso aumento dell’intensità del vento nel tempo e/o nello spazio.

b) Un’improvvisa variazione di direzione e/o d’intensità del vento nel tempo e/o nello spazio.

c) Un improvviso aumento dell’intensità del vento relativo sull’ala.

48. Se ci accorgiamo che qualche tirante del deltaplano è sfilacciato o logoro:

a) Lo sostituiamo immediatamente prima di riandare in volo.

b) Lo ripariamo alla meglio non potendolo sostituire immediatamente.

c) Andiamo in volo facendo attenzione a non sollecitare la struttura con particolari manovre.

49. È possibile il decollo in parapendio con limitata componente di vento al traverso?

a) Sì, senza particolari accorgimenti.

b) Sì, gonfiando l’ala contro vento e conducendola successivamente con un’azione graduale sui freni lungo la linea di massima pendenza del pendio sino allo stacco.

c) No, il decollo in queste condizioni risulta praticamente impossibile anche al pilota più esperto.

50. Le accelerazioni positive (testa-piedi) corrispondono a un aumento dei “G” o meglio a un aumento fittizio dell’accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante virate corrette.

b) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

c) Durante brusche manovre di picchiata.

51. Le accelerazioni negative (piedi-testa) corrispondono a una diminuzione dei “G” o meglio a una diminuzione fittizia della accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante una brusca richiamata.

b) Durante brusche manovre di picchiata.

c) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

52. La Legge italiana stabilisce che:

a) All’interno degli spazi aerei controllati si svolga normalmente solo attività di volo di aeromobili esclusi gli apparecchi VDS/VL se non preventivamente autorizzati.

b) All’interno degli spazi aerei controllati si svolga normalmente attività di volo di aeromobili civili e/o militari e di apparecchi VDS/VL.

c) All’interno degli spazi aerei controllati si svolga sempre attività di volo di aeromobili civili e/o militari e nei giorni festivi anche attività di volo di apparecchi VDS/VL.

53. Quali valori si possono ricavare dalla polare delle velocità di un'ala?

a) Quelli della portanza al variare dell'incidenza.

b) Quelli della resistenza al variare dell'incidenza.

c) Quelli delle velocità orizzontali e verticali ai vari angoli d'incidenza.

54. La polare di un'ala è una rappresentazione grafica che:

a) Indica i valori di velocità al suolo al variare dell'incidenza.

b) Indica i valori dei coefficienti di portanza e resistenza al variare dell'angolo di assetto.

c) Indica i valori dei coefficienti di portanza e resistenza al variare dell'angolo d’incidenza.

55. Quale norma deve essere rispettata nella manutenzione del paracadute di soccorso?

a) Mai aprirlo perché si potrebbe commettere un errore nel ripiegarlo.

b) Aprirlo alle scadenze previste o se bagnato e ripiegarlo sotto la supervisione di persone competenti.

c) Aprirlo, farlo asciugare in luogo asciutto e ripiegarlo solo se siamo certi che sia bagnato o inumidito.

56. È possibile l’interruzione di decollo in deltaplano e quali rischi comporta eventualmente?

a) Sì, solo in caso di estrema necessità, con alta probabilità di danni alla struttura e conseguenze per il pilota.

b) Sì, ogniqualvolta lo si ritenga necessario senza particolari problematiche se si conosce e si applica la tecnica corretta.

c) Sì, purché non la si effettui quando si è prossimi allo stacco e si abbia una discreta esperienza.

57. Se in un infortunato si sospetta una frattura, come dobbiamo comportarci?

a) Tentare comunque di ridurre subito la frattura stessa ponendo prima in trazione l’arto o la parte interessata in attesa di idonei mezzi di soccorso.

b) Immobilizzare il traumatizzato e solo se trattasi di frattura a uno degli arti cercare di steccarlo con una “doccia” più idonea possibile, provvedendo comunque ad allertare al più presto idonei mezzi di soccorso.

c) Fasciare strettamente la parte del corpo in cui si trova la sospetta frattura in attesa di eventuali idonei mezzi di soccorso.

58. Durante un volo di cross non sempre è possibile atterrare dove previsto. Il pilota dovrebbe conoscere perfettamente:

a) La tecnica per atterrare senza inconvenienti in un preciso punto di un pendio o una superficie ridotta.

b) Le tecniche di sopravvivenza in montagna per salvaguardarsi in attesa di recuperi.

c) Le tecniche per effettuare atterraggi con il vento anche forte in coda per poter atterrare comunque anche su piccole superfici circondate da eventuali ostacoli.

59. Il materiale e la tecnologia con cui sono fabbricati i paracadute di soccorso per il volo libero garantiscono totale sicurezza per aperture effettuate:

a) A qualsiasi velocità di caduta.

b) A velocità di caduta contenute entro certi limiti indicati dal costruttore.

c) Solo a velocità pari a quelle massime del deltaplano e del parapendio.

60. Considerate le caratteristiche fisiologiche dell’uomo, è possibile eseguire correttamente un volo in nube, facendo affidamento sul solo senso dell’equilibrio?

a) No.

b) Sì.

c) Sì, se l’equilibrio è affinato da adeguato addestramento.

61. La portanza e la resistenza sono direttamente proporzionali:

a) Alla pressione statica.

b) Alla pressione dinamica.

c) Alla pressione totale.

62. L’area di atterraggio è molto frequentata. Se le altre condizioni lo permettono scegliamo di atterrare:

a) Effettuando un circuito di avvicinamento ad “otto”.

b) Effettuando un circuito di avvicinamento a “C”.

c) Effettuando un avvicinamento diretto con delle “esse” in finale.

63. Il mantenimento della massima velocità in finale prima di iniziare a raccordare è necessario per:

a) Poter stallare meglio in prossimità del suolo.

b) Evitare gli effetti negativi di eventuale gradiente del vento o wind shear.

c) Avvicinarsi al terreno con una traiettoria più ripida.

64. Alla presenza di una catena montuosa alta 3000 m aria umida ad una temperatura di pianura di 10°C si solleva dando luogo a Stau sino in cresta e Foehn sottovento. Se la quota di condensazione sopravento è di 2000 m quale sarà la temperatura dell’aria all’arrivo in pianura appena sotto alla catena montuosa?

a) La stessa che sopravvento, cioè 10°C.

b) Circa 15°C.

c) 20°C.

65. In un atterraggio in cui si presentano contemporaneamente molti deltaplani e parapendio, sarà opportuno:

a) Impostare gli avvicinamenti con la tecnica a “C” rispettando le precedenze ed avviandosi all’atterraggio quando si è più in basso degli altri.

b) Impostare gli avvicinamenti con la tecnica a “otto” rispettando le precedenze ed avviandosi all’atterraggio quando si è più in basso degli altri.

c) Impostare gli avvicinamenti con l’una o l’altra tecnica fatto salvo il rispetto delle precedenze.

66. Il parapendio è generalmente fabbricato con materiale “rip-stop”. Che cosa significa?

a) Che il tessuto stesso non può strapparsi, ma solo tagliarsi.
b) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha molte probabilità di estendersi pericolosamente.
c) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha poche probabilità di estendersi pericolosamente.

67. Come intervenire in soccorso di un soggetto che presenti una distorsione al piede?

a) Farlo camminare subito per ripristinargli la circolazione.
b) Immobilizzare la parte lesa con ovatta ed eventuale fascia elastica.
c) Trazionare l’arto infortunato cercando di ricomporre la distorsione.

68. La presenza di rotori sul pendio assolato di un versante vallivo situato in sottovento:

a) Facilita il distacco di termiche anche consistenti e violente dette appunto “di sottovento”.
b) Non ha nulla a che vedere con l’attività termica del pendio.
c) Impedisce il distacco di ogni tipo di termica.

69. Praticando il Volo Libero a quale distanza è opportuno tenersi dagli aeroporti non situati all’interno di un ATZ?

a) Ad almeno 5 km.
b) Ad almeno 1 km.
c) Ad almeno 5 km e a una quota non inferiore a 500 m.

70. Che cosa s’intende per inversione termica?

a) Una diminuzione anomala della temperatura dell’aria ad una certa quota.
b) Un andamento anomalo della temperatura dell’aria, quando essa aumenta con l’aumentare della quota.
c) L’inversione di moto di una bolla la cui temperatura ha raggiunto il valore di quella dell’aria circostante.

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Materiali

Quizvds.it

Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: **A**	02: **C**	03: **A**	04: **A**
05: **A**	06: **A**	07: **A**	08: **B**
09: **B**	10: **A**	11: **A**	12: **A**
13: **C**	14: **B**	15: **B**	16: **B**
17: **C**	18: **A**	19: **B**	20: **C**
21: **A**	22: **C**	23: **C**	24: **B**
25: **A**	26: **C**	27: **A**	28: **B**
29: **A**	30: **A**	31: **A**	32: **C**
33: **B**	34: **C**	35: **A**	36: **A**
37: **B**	38: **C**	39: **B**	40: **B**
41: **C**	42: **C**	43: **A**	44: **A**
45: **C**	46: **B**	47: **B**	48: **A**
49: **B**	50: **A**	51: **B**	52: **A**
53: **C**	54: **C**	55: **B**	56: **A**
57: **B**	58: **A**	59: **B**	60: **A**
61: **B**	62: **B**	63: **B**	64: **B**
65: **A**	66: **C**	67: **B**	68: **A**
69: **A**	70: **B**		

Visita il sito e scarica le App per iPhone, iPad e Android! Quizvds.it

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Materiali

Quizvds.it

Modulo risposte

Utilizza questo modulo per segnare le tue risposte

01:	02:	03:	04:
05:	06:	07:	08:
09:	10:	11:	12:
13:	14:	15:	16:
17:	18:	19:	20:
21:	22:	23:	24:
25:	26:	27:	28:
29:	30:	31:	32:
33:	34:	35:	36:
37:	38:	39:	40:
41:	42:	43:	44:
45:	46:	47:	48:
49:	50:	51:	52:
53:	54:	55:	56:
57:	58:	59:	60:
61:	62:	63:	64:
65:	66:	67:	68:
69:	70:		

Visita il sito e scarica le App per iPhone, iPad e Android! Quizvds.it